

**Delibera 107 /2005, Verbale CdA n. 21/2005**

Oggetto: Adesione INAF alla Carta Europea dei Ricercatori

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di astrofisica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 26 agosto 1999;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Regolamento del personale dell'INAF pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea 282/1 del 25 novembre 2003 con cui si è riconosciuta la necessità di migliorare il contesto giuridico, amministrativo, infrastrutturale e culturale in cui operano i ricercatori, nonché il livello di finanziamento della ricerca scientifica;
- VISTA** la Raccomandazione 2005/251/CE dell'11 marzo 2005 con cui la Commissione Europea ha elaborato la "Carta Europea dei ricercatori" ed un "Codice di condotta per la loro assunzione", al fine di contribuire allo sviluppo di un mercato europeo del lavoro attrattivo ed aperto per i ricercatori;

CONSIDERATO che le finalità a cui si ispirano le politiche dell'Ente sono rispondenti ai principi citati dalla Carta, tra cui, in particolare, la libertà della ricerca, la responsabilità professionale e la continua formazione dei ricercatori nonché la necessità di pianificare precise strategie di carriera oggettive e trasparenti;

CONSIDERATO che l'adozione dei principi e delle misure previste dalla Raccomandazione può costituire un utile strumento per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente ;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge, per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di recepire formalmente la “Carta Europea dei Ricercatori” ed il “Codice di condotta”, impegnando l'Ente a farne propri i principi nell'ambito del generale assetto regolamentare e di competenza.

Roma, 07 dicembre 2005

Il Segretario

Il Presidente